



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

S.A.PENS. Sindacato Autonomo Pensionati

SEGRETERIA GENERALE

Via Magenta, 13 - 00185 Roma - Tel/Fax. 06/4440361

Sito internet: www.sindacatoorsa.it

E-mail: sg.sapens@sindacatoorsa.it

COSA CHIEDONO I PENSIONATI

Il chiaro risultato elettorale non lascia nessun dubbio su quello che sarà il quadro politico della XVI° legislatura.

L'elemento di maggior conforto sta nella richiesta espressa dal corpo elettorale circa la stabilità e la governabilità.

Un dato evidente di responsabilità per il prossimo esecutivo che non potrà avere alibi nel dare risposte concrete ai gravi problemi economici e sociali, avendo soprattutto a riferimento il recupero del potere d'acquisto dei salari e delle pensioni falciate dall'aumento del carico fiscale, delle tariffe e dei prezzi al consumo.

Il balletto delle cifre promesse durante la campagna elettorale deve ora rientrare nell'alveo della concertazione e del confronto con il Governo. Il sostegno della domanda dei consumi e degli investimenti passa attraverso la riduzione della pressione fiscale, dei prezzi al consumo e delle tariffe ma soprattutto attraverso un diverso meccanismo di indicizzazione delle pensioni tale da eliminare le cosiddette "pensioni d'annata".

Un ritorno all'aggancio degli assegni pensionistici alla dinamica salariale è l'unica strada percorribile. Da tempo diciamo basta a qualsiasi ipotesi di paniere Istat anche se distinto e tarato specificatamente sui consumi essenziali e ricorrenti per le famiglie anziane, così come una seria politica di rivalutazione delle pensioni non può avvenire limitando gli interventi solamente per quelle inferiori alle mille euro.

L'importo delle pensioni è costituzionalmente considerato retribuzione differita e non può, pertanto, subire diversità di trattamento vincolato a disponibilità di cassa.

Gli Istituti preposti hanno ripetutamente evidenziato che la soglia di povertà è ben superiore alle mille euro prese in considerazione quale parametro di riferimento per l'adeguamento al costo della vita.

Tutte le pensioni, nessuna esclusa, vanno pertanto protette nel loro potere d'acquisto!!!

La perdita del potere d'acquisto delle pensioni: alcuni esempi reali

Decorrenza pensione	Netto prima mensilità pensione	Netto ultima mensilità pensione	Perdita potere d'acquisto netto mensile	Costo di una tazzina di caffè negli anni in lire
01/11/1981	560.000 lire	€1.030,00	€ 814,27	1980 – 250
01/10/1988	4.236.160 lire	€2.446,00	€5.215,79	1985 – 400
01/01/1992	1.700.000 lire	€1.460,00	€1.013,00	1990 – 700
01/01/2004	2.810,00 euro	€2.836,00	€ 199,64	2005 – 1.600

Fonte: **Manageritalia elaborazioni e calcoli con l'indice Istat (FOI) al 01/12/2007.**

Roma 16.04.2008

**Segreteria Generale
S.a.pens. – Or.s.a.**